



Anno II n. 10

4 marzo 2010

POMODORO DA INDUSTRIA: SIGLATO L'ACCORDO, PREZZO BASE A 70 EURO/TONNELLATA

Le Organizzazioni di produttori e delle imprese di trasformazione hanno raggiunto l'accordo d'area per le regioni del nord Italia tra le organizzazioni dei produttori del nord Italia e le industrie di trasformazione aderenti ad Aiipa. Il prezzo base indicativo di riferimento è stato concordato in 70 euro alla tonnellata franco azienda agricola. Il prezzo base tiene conto di alcuni parametri qualitativi, ossia: una scala brix che prevede un'oscillazione massima di +/- 20 gradi, una franchigia sugli scarti dell'8%. Il prezzo del 2009 e del 2008 era fissato in 79,50 euro/tonnellata, quindi nel 2010 la riduzione è dell'11,9%.

Le parti hanno inoltre concordato un obiettivo di produzione che veda almeno una riduzione del 10% rispetto ai 28 milioni di quintali raggiunti nel 2009.

Per approfondimenti:

http://agricolturaitalianaonline.gov.it/contenuti/attualita/news/2010_02/emilia_romagna_raggiunto_l_accordo_sul_pomodoro_da_industria

POMODORO DA INDUSTRIA: AIUTO INDICATIVO ACCOPIATO FISSATO A 1.000 EURO/ETTARO

Il ministero delle Politiche agricole, con il decreto n. 1834 del 12 febbraio 2010, ha fissato in 1.000 euro ad ettaro l'aiuto indicativo accoppiato per il pomodoro da industria per la campagna 2010.

L'aiuto -il 2010 è l'ultimo anno prima del disaccoppiamento totale- è concesso ai produttori soci di Organizzazioni di produttori che abbiano stipulato un contratto con l'industria.

Il decreto n. 1834 del 12 febbraio 2010 è consultabile all'indirizzo:

<http://www.politicheagricole.it/Normativa/default>

PIANO RICONVERSIONE RISTRUTTURAZIONE VIGNETI: STABILITI I CONTRIBUTI PER ETTARO EROGABILI PER LA CAMPAGNA 2009/2010

La Direzione generale Agricoltura della Regione Lombardia ha definito, con il decreto n. 1741 del 26 febbraio 2010, gli importi dei contributi per ettaro erogabili per la campagna 2009/2010.

Per l'azione I – estirpazione e reimpianto, prevista da Piano riconversione e ristrutturazione vigneti, il contributo massimo ammissibile è di:

- 9.500 euro/ettaro per le zone di pianura e collinari della regione Lombardia;
- 25.000 euro/ettaro per le zone terrazzate della provincia di Sondrio e della Valle Camonica (provincia di Brescia).

Le domande di adesione al Prrv per la campagna 2010/2011 potranno essere presentate dal 15 marzo al 15 novembre.

Per approfondimenti:

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Page&childpagename=DG_Agricoltura%2FDGLayout&cid=1213282394542&p=1213282394542&pagenam=DG_AGRWrapper

FORESTE: MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO REGIONALE

La Giunta della Regione Lombardia ha approvato lo scorso 19 gennaio alcune modifiche al regolamento regionale 20 luglio 2007 n° 5 "Norme forestali regionali, in attuazione dell'articolo 50, comma 4, della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale)"

Le modifiche al r.r. 5/2007 sono state pubblicate sul 1° supplemento Ordinario al Burl n. 3 del 21 gennaio 2010 e sono entrate in vigore, come prevede lo Statuto regionale, dal 22 gennaio 2010.

Le novità riguardano in particolare gli aspetti procedurali e la gestione del bosco nei suoi vari aspetti.

Per approfondimenti:

http://www.cialombardia.org/documenti/montagna_foreste/regolamento_norme_forestali_gen10.htm

OVI-CAPRINI: NUOVE DISPOSIZIONI PER IL PASCOLO VAGANTE E GLI ALPEGGI

Con il decreto dirigenziale 1637 del 24 febbraio 2010 "Brucellosi ovi-caprina: disposizioni specifiche per il pascolo vagante e l'alpeggio; modifica del Dduo 1531/2005 "Disciplina dello spostamento di animali per ragioni di pascolo (alpeggio, transumanza, pascolo vagante) per l'anno 2005" e del Dduo 473/2005 "Piano di controllo e sorveglianza nei confronti della brucellosi ovi/caprina in Regione Lombardia", la Dg Sanità della Regione Lombardia ha dato disposizioni per intensificare l'attività di sorveglianza, nei confronti della brucellosi ovi-caprina, mediante l'adozione di disposizioni specifiche per il pascolo vagante e l'alpeggio

In particolare, il provvedimento dispone che tutti gli animali appartenenti agli allevamenti che praticano il pascolo vagante (greggi) o l'alpeggio devono essere identificati secondo la seguente modalità:

- i nuovi nati, dopo lo svezzamento, con tatuaggio riportante il codice aziendale, impresso sul padiglione auricolare, di preferenza il sinistro;
- entro i sei mesi di età, oltre al tatuaggio di cui sopra, con doppia marca auricolare, di cui una elettronica; tale modalità si applica anche nel caso di animali che devono essere rimarcati (per perdita/illeggibilità di una o entrambe le marche)
- gli animali già correttamente identificati devono essere tatuati con il codice aziendale; qualora tali animali appartengano ad allevamenti stanziali che praticano l'alpeggio, il Servizio Veterinario, in relazione alla "storia sanitaria" dell'allevamento e alle garanzie di tracciabilità/rintracciabilità da parte del proprietario/detentore, può derogare a tale obbligo.

Una prima identificazione dell'effettivo e il censimento saranno effettuati in occasione dei controlli sanitari citati dal decreto; successivamente, sarà cura del proprietario/detentore degli animali identificare i nuovi nati o rimarcare gli animali.

Il Mod. 7 "Certificato di origine e sanità per l'alpeggio e la transumanza degli animali", previsto dall'art. 42 del Regolamento di Polizia veterinaria, deve essere completo anche dell'elenco dei capi oggetto della movimentazione.

Per quanto riguarda l'anagrafe, a ogni allevamento che pratica il pascolo vagante (gregge) è attribuito un codice aziendale e il relativo registro di carico/scarico; nel caso in cui più greggi appartengano ad uno stesso proprietario, a ciascun gregge deve essere attribuito un proprio codice aziendale e relativo registro di carico/scarico. Nella Banca dati regionale dovranno essere registrati i codici identificativi degli animali appartenenti a ciascun gregge e agli allevamenti ovi-caprini che comunque praticano l'alpeggio, con l'aggiornamento delle movimentazioni relative ai singoli animali, anche tra i greggi dello stesso proprietario ("gregge-gregge"). A questo scopo il proprietario del gregge deve comunicare tali movimentazioni tramite la consegna del Mod. 4 all'Asl territorialmente competente.

Il decreto dirigenziale 1637 del 24 febbraio 2010 è consultabile all'indirizzo:

http://www.dgsan.lombardia.it/decreti/DDG2010_1637.PDF

CONVEGNO "COLTIVARE LA BIODIVERSITÀ. AGRICOLTURA, FORESTE E TERRITORIO: CONSERVARE, INNOVARE, PIANIFICARE", APERTA LA SELEZIONE DEI CONTRIBUTI

Il 2010 è l'anno della biodiversità, parte essenziale dei dialoghi e dei programmi politici, scientifici ed economici di numerosi Paesi. Le basi dell'evoluzione naturale contribuiscono infatti a sostenere lo sviluppo della ricchezza materiale, culturale e biologica di un determinato territorio, delle funzioni ecosistemiche necessarie all'uomo e della varietà di paesaggio.

In quest'ottica le Direzioni generali Agricoltura e Qualità dell'Ambiente della Regione Lombardia, in collaborazione con Irealp e la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Milano, si sono fatte promotrici del convegno "Coltivare la biodiversità. Agricoltura, foreste e territorio: conservare, innovare, pianificare", che si terrà a Milano il 10 e l'11 giugno 2010 (Aula Magna dell'Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono 7)

Il Convegno rappresenta una tappa del percorso di confronto culturale fra diverse componenti della società: il mondo universitario, quello dei decisori politici, dei produttori e dei consumatori, il

mondo ambientalista e quello della comunicazione scientifica, al fine di discutere sulle attuali conoscenze, sulle possibili scelte, sulle probabili prospettive e cogliere i vantaggi degli investimenti fatti sulla biodiversità, come forza motrice che può contribuire alla creazione di posti di lavoro, generando vantaggi economici e ambientali a medio-lungo periodo.

La conservazione della biodiversità assume aspetti rilevanti anche sotto il profilo etico perché rappresenta non solo un bene da difendere e da trasmettere alle generazioni future per il miglioramento della qualità della vita, ma anche un bene in se stesso, che ha diritto alla propria esistenza.

Per iscrizioni e maggiori informazioni, è possibile visitare la pagina web dedicata al convegno all'indirizzo www.biod.irealp.it, dove si trova la sezione "Call for paper/poster" per accedere alla selezione dei contributi.

Prossimamente sarà disponibile sul sito anche il programma dell'evento.

Per informazioni

Segreteria organizzativa del convegno

Irealp - Area Marketing e comunicazione

Via Roma, 10/12 - 23030 Chiuro (So)

Tel. (+39) 0342 483981

Fax (+39) 0342 482490

E-mail biod@irealp.it

IN COLLABORAZIONE CON

facoltà **AGRARIA**
Università degli Studi di Milano

IREALP

www.regione.lombardia.it

Biod **COLTIVARE LA BIODIVERSITÀ**
AGRICOLTURA, FORESTE E TERRITORIO
CONSERVARE, INNOVARE, PIANIFICARE

10 e 11 GIUGNO 2010

Aula Magna dell'Università degli Studi di Milano
via Festa del Perdono, 7 - MILANO

2010 Anno Internazionale della Biodiversità

LOMBARDIA. COSTRUIAMOLA INSIEME

Regione Lombardia

APPUNTAMENTI

8 MARZO, L'ALTRA META' DELLA TERRA IN PIAZZA LE IMPRENDITRICI, I LORO PRODOTTI E IL TERRITORIO

Lunedì 8 marzo ritorna in via Spallanzani a Milano il mercato agricolo organizzato dall'Associazione "Donne in Campo" Lombardia, promossa dalla Cia-Confederazione italiana agricoltori.

Durante tutta la giornata -dalle 9 alle 18,30- si potranno acquistare direttamente da chi li produce una vasta gamma di prodotti agricoli lombardi: formaggi, salumi, miele, ortaggi, farine, riso, vino, marmellate, piante e fiori.

Il mercato, tutto al femminile, che ha avuto largo apprezzamento nelle sue precedenti edizioni, è gestito da imprenditrici e da donne impegnate nelle aziende agricole.

Insieme ai prodotti delle aziende i consumatori potranno conoscere anche i processi produttivi ed i territori dai quali provengono.

Alle ore 15, le organizzatrici proporranno "Aspettando la primavera", un corso gratuito di giardinaggio.

Per informazioni:

Associazione "Donne in Campo" Lombardia

tel. 02 6705544

email c.nicolosi@cia.it

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo <http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo ianews-subscribe@impresa-agricola.it senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Diego Balduzzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.



www.mps.it